



# Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

## VERBALE DI DECRETO DEL COMMISSARIO

**N. 5**

di data 28 gennaio 2022

Oggetto: L.P. 6/2018 “Politiche giovanili” - Approvazione accordo amministrativo tra il Comune di Arco, l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa Mia e la Comunità Alto Garda e Ledro per la gestione del Centro Giovani Cantiere 26 del Comune di Arco – Anno 2022.

<p>L'anno duemilaventidue addì <b>ventotto</b> del mese di <b>gennaio</b> alle ore 11.00, il Commissario Gianni Morandi, nominato ai sensi dell'art. 5 <i>Disposizioni transitorie per le comunità</i> e ss. mm. della L.P. n. 5 del 06.08.2020 e deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1344 del 07.08.2021, nell'esercizio delle funzioni che sono altrimenti proprie del Comitato esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro, adotta il provvedimento come in oggetto.</p> <p>Assiste il Vice Segretario dott.ssa Donatini Michela</p>	<p>Relazione di pubblicazione</p> <hr/> <p>Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:</p> <p>28 gennaio 2022</p> <hr/> <p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:</p> <p>07 febbraio 2022</p> <hr/> <p>IL SEGRETARIO f.to dott.ssa Donatini Michela</p>
---	--

**OGGETTO:** L.P. 6/2018 “Politiche giovanili” - Approvazione accordo amministrativo tra il Comune di Arco, l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa Mia e la Comunità Alto Garda e Ledro per la gestione del Centro Giovani Cantiere 26 del Comune di Arco – Anno 2022.

## IL COMMISSARIO

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dalla Responsabile del Servizio Attività Socio Assistenziali, sulla base degli indirizzi precedentemente formulati da questo Organo e ritenuta la stessa meritevole di approvazione, come di seguito specificato:

Richiamate integralmente:

- la deliberazione della Giunta della Comunità Alto Garda e Ledro n. 137/2014 avente per oggetto “L.P. 5/2007 “Politiche giovanili” - gestione nuovo Centro Giovani presso la struttura di Via Caproni Maini ad Arco. Atto di indirizzo”;
- la deliberazione del Comitato esecutivo della Comunità A .G. e L. n. 160 del 06.12.2018 (successivamente corretta con deliberazione 170/2018) ad oggetto “L.P. 5/2007 “Politiche giovanili” - Approvazione accordo amministrativo tra il Comune di Arco, l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa Mia e la Comunità Alto Garda e Ledro per la gestione del Centro Giovani Cantiere 26 del Comune di Arco in Via Caproni Maini”;
- il proprio precedente decreto n. 28 del 28.12.2020, con il quale l’accordo amministrativo è stato prorogato fino al 31.12.2021.

Premesso che:

- il Centro Giovani Cantiere 26 è un centro socio-culturale rivolto ad adolescenti, giovani ed adulti di età compresa tra i 14 ed i 30 anni, nato con l’obiettivo di rispondere ai bisogni dei giovani ed alla possibilità di socializzare e svolgere attività che soddisfino le aspettative creative e ricreative di ognuno, oltre che di confrontarsi e partecipare attivamente alla vita della comunità, grazie alla offerta di numerose attività culturali, sportive e ricreative;
- lo stabile, di Via Caproni Maini ad Arco, sede del Centro Giovani Cantiere 26, è stato pensato e progettato quale luogo di aggregazione giovanile a valenza sovra-comunale, ove collocare gran parte delle iniziative e proposte legate alla progettualità dei giovani;
- per maggiore funzionalità e per le sinergie possibili nel medesimo contesto sono state allocate le iniziative e progetti riferiti alle politiche giovanili, tra cui anche le azioni del Piano Giovani di Zona Alto Garda e Ledro, in quanto valutato collocazione idonea sia dal punto di vista logistico che progettuale;
- il Centro Giovani Cantiere 26 è di proprietà del Comune di Arco e la sua gestione sperimentale è stata affidata alla A.P.S.P. Casa Mia di Riva del Garda con determinazione del Dirigente del Comune di Arco n. 156 del 16.11.2015 e conseguente contratto del 27.11.2015 per la gestione del Centro, con durata biennale poi prorogato per un anno.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, la Giunta comunale di Arco ha proposto nel corso dell’anno 2018 di stipulare un accordo amministrativo con la Comunità e con l’A.P.S.P. Casa Mia, preso atto che nei primi 3 anni la gestione del centro giovani si era consolidata in termini migliorativi, affermando sempre più lo stesso come punto di riferimento ed incontro dei giovani del del Basso Sarca e Ledro (pure dovendosi incentivare la partecipazione anche per coloro che risiedono negli altri Comuni della Comunità limitrofi ad Arco).

L’accordo amministrativo è reso possibile dovendosi considerare i seguenti fattori:

- a) la natura giuridica pubblica di Casa Mia A.P.S.P., Azienda pubblica di servizi alla persona che offre la sua attività sul territorio dell’Alto Garda fin dal 1922 (dapprima con veste giuridica di Fondazione poi trasformata nel 2002 in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, gestendo attualmente una rete attiva di servizi per tutto il territorio della Comunità);
- b) l’attività del Centro giovani è gestita in funzione di una mera copertura delle spese sostenute a carico della finanza pubblica e non per il perseguimento di profitto d’impresa. Infatti il corrispettivo riconosciuto a Casa Mia A.P.S.P. è da considerarsi forfettario a copertura della spese vive;
- c) l’accordo amministrativo tra Comunità, Comune di Arco e Casa Mia A.P.S.P. comporta una cooperazione finalizzata a garantire la gestione del Cantiere 26 pubblico attraverso forme di coordinamento stabilite, in particolare, da una Cabina di Regia, composta da referenti tecnici e

amministratori dell'Azienda pubblica, del Comune di Arco e della Comunità e da un Tavolo Tecnico formato dai funzionari degli enti, come meglio descritto nell'accordo;

d) anche la giurisprudenza (Consiglio di Stato parere 1179 del 22.04.2015) afferma, in linea di principio, che non sono soggetti alle direttive appalti e sono dunque legittimi, gli accordi tra pubbliche amministrazioni, finalizzati alla cooperazione cd. non istituzionalizzata/orizzontale.

Tale accordo amministrativo in scadenza inizialmente al 31.12.2020, anche a causa dell'emergenza Covid-19 nel corso del 2020, è stato poi prorogato (rif. decreto 28/2020) fino al 31.12.2021, alle condizioni vigenti, sia dal punto di vista organizzativo che economico.

Viste ora:

- la nota del 23.12.2021 del Comune di Arco, con la quale il Comune ha richiesto in via preliminare il rinnovo della collaborazione e della compartecipazione finanziaria, ai fini della gestione riferita all'anno 2022;

- lo schema di accordo amministrativo approvato dal Comune di Arco con deliberazione della Giunta comunale n. 241 del 28.12.201, trasmesso alla Comunità con nota in data 25.01.2022 (rif. Prot. C.tà n. 945/2022);

- il "Progetto annuale 2022", come pervenuto unitamente alla nota prot. C.tà n. 945/2022.

Valutato quindi opportuno confermare il sostegno all'attività del Centro per l'anno 2022, con la compartecipazione finanziaria straordinaria pari ad € 34.000,00, mediante fondi propri della Comunità disponibili.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi, dai Responsabili individuati dal Commissario, i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, così come risultanti in allegato al presente provvedimento, previsti all'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e all'art. 4 del Regolamento di contabilità.

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e, per quanto ancora applicabile, il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e ss.mm.ii.;

- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";

- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 Testo Unico Enti Locali e ss.mm.ii.;

- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 12 in data 28.05.2018;

- il Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;

- il Documento Unico di Programmazione 2021- 2023 approvato con Decreto del Commissario n. 14 di data 02.03.2021;

- il Bilancio di Previsione 2021 - 2023 approvato con Decreto del Commissario n. 15 di data 02.03.2021;

- il Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023 approvato con Decreto del Commissario n. 19 di data 11.03.2021;
- il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio per l'esercizio finanziario 2022 approvato con Decreto del Commissario n. 1 del 04.01.2022;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino».

Richiamato in merito quanto disposto:

- dalla L.P. 06.08.2020, n. 6 art. 5 *Disposizioni transitorie per le comunità*, comma 1., coma 2. e comma 3. ove è stabilito che *"Il commissario esercita le funzioni del presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità; i relativi poteri sono specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica"*;
- dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1616 del 16.10.2020 relativa alla *"Nomina dei commissari nelle Comunità"* e dalle sue successive deliberazioni n. 606 del 16.04.2021 e n. 1218 del 16.07.2021;
- dal comma 2 bis. dell'art. 5 L.P. n. 6/2020 e ss.mm., come introdotto con L.P. 04.08.2021, n. 18, il quale prevede che *"gli incarichi dei commissari nominati ai sensi del comma 1, anche se cessati, sono rinnovati di diritto fino fino al 31 dicembre 2022"*.;
- dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1344 del 07.08.2021.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze che sono altrimenti proprie del Comitato esecutivo della Comunità.

## D E C R E T A

per le motivazioni generali come in premessa specificate,

1. di approvare lo schema di accordo amministrativo tra il Comune di Arco, l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa Mia e la Comunità Alto Garda e Ledro per la gestione sperimentale del centro giovani Cantiere 26, con sede in Arco (Tn) via Paolina Caproni Maini n. 26 per l'anno 2022, come risultante in allegato sub "A" al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di specificare che la relativa sottoscrizione sarà effettuata dal sottoscritto Commissario, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;
3. di formulare atto di indirizzo specifico alla Responsabile del Servizio Attività Socio Assistenziali, dott.ssa Costanza Fedrigotti, per la diretta istruttoria, attivazione ed adozione, nel limite delle risorse di bilancio assegnate per il 2022 in € 34.000,00 , degli adempimenti e provvedimenti tutti inerenti la materiale concessione al Comune di Arco del finanziamento previsto per la gestione del Centro Giovani Cantiere 26 di Arco ed a sostegno delle relative attività che saranno in concreto realizzate, comprensivi di quanto necessario per la successiva liquidazione e pagamento degli importi dovuti;
4. di dare atto che la spesa di cui al punto 2 del presente dispositivo, quantificata in € 34.000,00 per l'anno 2022 e finanziata con fondi propri della Comunità, troverà imputazione al capitolo 5291 del bilancio per l'esercizio in corso, che presenta adeguata disponibilità;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2;
6. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da presentare al Commissario della Comunità nell'esercizio delle funzioni altrimenti spettanti al Comitato Esecutivo, entro il periodo di pubblicazione;

- al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;  
straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni. -

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO  
f.to Gianni Morandi

IL VICE SEGRETARIO  
f.to dott.ssa Donatini Michela

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì .....

IL SEGRETARIO  
f.to dott. Copat Paulo Nino